



**CLUB ALPINO ITALIANO**

## **SIGLATA A CANOSSA UNA INNOVATIVA CONVENZIONE TRA IL GRUPPO REGIONALE CAI DELL'EMILIA ROMAGNA E L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE.**

Nel mese di Novembre 2008 è stata stipulata una innovativa Convenzione tra il Gruppo Regionale CAI dell'Emilia Romagna ed il Comune di Canossa (Provincia di Reggio Emilia) che ha come obiettivo la valorizzazione turistico-culturale ed ambientale della rete dei percorsi e dei sentieri che attraversano il territorio comunale.

A distanza quindi di 130 anni il Club Alpino Italiano ritorna da “protagonista” dello storico territorio di Canossa, ove, nel lontano 1877, proprio per iniziativa del CAI, furono avviate le ricerche e gli scavi archeologici che portarono alla riscoperta della storica Rupe Matildica del castello di Canossa ed alla istituzione del locale Museo Nazionale.

In base alla Convenzione, il Club Alpino Italiano, non soltanto si farà carico di curare la “Manutenzione dei Percorsi escursionistici”, ma attiverà tutte le azioni e strategie affinché questi stessi Sentieri costituiscano la base di riferimento per la promozione di un turismo di cultura e di conoscenza naturalistica che trova proprio nel territorio canossano, una delle realtà più ricche di stimoli naturalistici, geologici e storici non solo a livello regionale ma internazionale.

Il territorio di Canossa, infatti, oltre ad essere noto a livello internazionale per la presenza della storica Rupe, nella quale nell'anno 1077 avvenne il noto incontro tra Papa Gregorio VII, Matilde di Canossa e l'Imperatore Enrico IV, è caratterizzata da una eccezionale concentrazione in spazi assai ristretti di elementi di grandissimo interesse interdisciplinare: la splendida Rocca medievale di Rossena; la Riserva Naturale Vulcanica di Campotrera; gli spettacolari anfiteatri calanchivi del Rio Vico; importanti geositi; una delle maggiori concentrazioni italiane di borghi e case a torre tardo medievali; uno splendido paesaggio che è sintesi sublime tra natura e cultura; un insieme di fattori, quindi che presenta tutte le caratteristiche per promuovere un turismo di cultura e di conoscenza, che trova proprio nella rete di percorsi escursionistici la base ideale per un approccio completo ed efficace a questo splendido angolo del territorio italiano.

In questa innovativa Convenzione, che trasforma il Club Alpino Italiano in un attore primario di una politica di promozione turistica di un territorio di eccellenza, il Gruppo Regionale CAI si avvarrà della collaborazione del Comitato Scientifico Regionale.

L'Amministrazione Comunale di Canossa, nell'ambito della Convenzione, mette a disposizione del CAI uno storico edificio medievale, situato in località Vedriano, già attrezzato per incontri, riunioni e soggiorni, in grado di rappresentare il fulcro di tutta l'operazione e luogo ottimale per attività di vario tipo. Nell'ambito della stessa Convenzione, inoltre, vengono gratuitamente messe a disposizione del CAI delle qualificate Guide Naturalistiche e storico-culturali, in grado di accompagnare con grande efficacia tutti i Soci e gruppi delle Sezioni italiane del CAI che fossero interessate a sfruttare questa importante opportunità per condurre piacevoli escursioni tra natura, storia e cultura in uno dei più suggestivi territori italiani. Si segnala inoltre la disponibilità di un castello medievale in grado di ospitare singole persone o gruppi di altre 60 persone, situato proprio al centro del territorio canossano, che costituisce una prestigiosa e suggestiva base di appoggio per tutte le iniziative CAI.

La zona, peraltro, è facilmente raggiungibile anche per ferrovia, in quanto dista poche decine di chilometri da Parma e da Reggio Emilia e Ciano di Canossa ed è collegato con ferrovia locale alla rete ferroviaria nazionale.

Per informazioni rivolgersi alla Dott. ssa Lucci del Comune di Canossa (Tel. 0522248413) od al Gruppo Regionale CAI dell'Emilia Romagna.